



COMUNE DI PAVIA

Al P. G. n. 21106/10

COMMISSIONE CONSILIARE I^A: AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

RIUNIONE DEL 15 OTTOBRE 2010

Il giorno 15 ottobre 2010, alle ore 18,00, si è riunita, in seconda convocazione, presso la Sala Gruppi Consiliari del Palazzo Comunale, la *Commissione I^A Affari Generali e Istituzionali*, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. **Approvazione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili.**

Componenti della Commissione:

Presenti:

Guerini Carlo in sostituzione di Catarisano Armando (8), Irianni Francesco (7), **Pierotti Cei Oretta** in sostituzione di Vaghi Rosangela (5), Castagna Fabio (5), Brendolise Francesco (5), Ferloni Paolo (1) e Adenti Francesco (1).

Assenti giustificati:

Martini Franco (1), Bobbio Pallavicini Paolo (2) Bottoni Paolo (4) e Vigna Vincenzo (1).

Sono inoltre presenti l'Assessore agli Affari Generali Marco GALANDRA e il Dirigente del settore Servizi al Cittadino e all'Impresa, Dott.ssa Ivana DELLO IACONO.

Presiede il Presidente Francesco ADENTI, assiste con funzioni di segretaria verbalizzante Marisa RIVA.

Il Presidente Adenti, verificato il numero legale, alle ore 18,05 dichiara aperta la seduta e dà la parola all'Assessore Galandra che relaziona in merito.

L'Assessore Galandra informa i consiglieri della commissione riguardo l'esigenza di regolamentare l'utilizzo delle sale per la celebrazione dei matrimoni civili, anche in relazione alle numerose richieste che pervengono e tenendo conto che non esiste una regolamentazione in materia.

Il presidente Adenti dà quindi la parola al Dirigente del Settore per l'illustrazione tecnica.

La dott.ssa Dello Iacono afferma che la bozza di regolamento riprende in parte le norme previste dal D.P.R. 396/00 ed espone i punti salienti:

- possibilità di celebrare i matrimoni anche per i cittadini in possesso dei requisiti per essere eletti a consiglieri comunali; tale possibilità deve essere considerata una ipotesi residuale rispetto ai delegati dal Sindaco quali i dipendenti a tempo indeterminato, il Segretario Generale, gli Assessori e i Consiglieri comunali;
- matrimoni per delega, ossia per cittadini residenti in altri comuni, essendo la celebrazione dei matrimoni un obbligo di legge;
- celebrazione di matrimoni in orari diversi da quelli di apertura degli uffici, previo pagamento di una tariffa
- utilizzo di uno spazio diverso da quello utilizzato ora, previo pagamento di una tariffa.

Il consigliere Pierotti Cei ritiene importante l'aspetto tariffe e l'accoglienza della sala dei SS Quirico e Giulitta dove si celebrano i matrimoni per cui auspica che si provveda a migliorarla sotto l'aspetto della manutenzione, del riscaldamento etc...

Il consigliere Brendolise illustra gli emendamenti che intende presentare in consiglio comunale:

- indicazione per l'ufficiale di Stato Civile di indossare la fascia tricolore
- divieto per l'ufficiale di Stato Civile di indossare simboli politico/religiosi
- precisare che la celebrazione dei matrimoni in ospedale è gratuita sia per residenti che non residenti nel Comune di Pavia
- integrare l'art.10 con l'indicazione dell'ufficio sportello stranieri per le necessità della mediazione linguistica.

Il presidente Adenti propone di integrare il 1° comma dell'art.10, in merito all'intervento dell'interprete aggiungendo dopo stessi "*che dovranno provvedere al pagamento degli stessi*".

Chiede di verificare se le tariffe proposte siano o meno comprensive di IVA e propone che le tariffe per i non residenti siano raddoppiate rispetto a quelle applicate per i residenti nel caso di utilizzo della Sala consiliare di Palazzo Mezzabarba.

Il consigliere Brendolise dichiara di non essere d'accordo sull'aumento delle tariffe.

Il consigliere Ferloni propone di differenziare le tariffe in relazione a quei cittadini nati a Pavia ma che ora risultano residenti in altri comuni.

La dott.ssa Dello Iacono precisa che le eventuali tariffe di favore per i non residenti (anche se nati a Pavia) potrebbero avere ricadute sulle tariffe di altri servizi comunali, per i quali c'è il rischio che venga richiesta la differenziazione tra residenti e non; inoltre dichiara di essere perplessa sulla proposta di coinvolgere lo sportello stranieri per la scelta dell'interprete in quanto costituirebbe un ulteriore carico di lavoro per gli uffici;

Il presidente Adenti pone in votazione la bozza di regolamento al netto degli emendamenti che saranno invece presentati in sede di consiglio comunale.

I consiglieri Brendolise e Castagna dichiarano di non partecipare al voto in attesa di verificare l'accoglimento o meno dei loro emendamenti.

Votano a favore della proposta: Adenti, Guerini, Irianni e Pierotti Cei = voti 21

Astenuti: Ferloni = voti 1

Il Presidente dichiara che la **proposta viene approvata** e alle ore 18,40 dichiara sciolta la seduta.

LA SEGRETARIA

F.to Marisa Riva

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Francesco Adenti